

LUIS SEPULVEDA

Storia di un cane che insegnò a un bambino la fedeltà.

Guanda editore 2015

Libro di grande commozione: un cane, Aufman (ma ha avuto anche altri nomi) racconta in prima persona le sue avventure e soprattutto l'amore che lo lega al suo padroncino Aukman da cui viene brutalmente allontanato ma che lotta fino in fondo per ritornare da lui.

Catturato da una banda di uomini quanto mai crudeli, subisce botte e fame ma non si scoraggia e combatte con tutte le sue forze per salvare il suo padroncino sacrificando se stesso. Lo ritrova ma ferito e corre allora dove la banda aveva abbandonato i bagagli per cercare la scatola con la croce rossa dipinta sopra: lì ci sono le medicine per il suo padroncino! Viene però scoperto e ferito. Tuttavia riesce a ritornare da chi gli aveva voluto un gran bene e muore accanto a lui: Aukman lo accoglie sfinito infatti tra le braccia e lo saluta senza dirgli però addio perché è sicuro che un giorno si ritroveranno.

Il libro si svolge nel sud del Cile in una natura incontaminata che però i "forestieri" vogliono distruggere. I temi sono profondi: l'amore per la natura, il rispetto per gli anziani, l'amicizia, lo spirito di avventura, il coraggio, la speranza. Insomma un piccolo libro (90 pagine) dal grande cuore.

Luis Sepulveda (1949 Cile) è scrittore giornalista sceneggiatore regista. Incarcerato durante la dittatura di Pinochet, ha girato il mondo al seguito degli equipaggi di Greenpeace; naturalizzato francese, vive attualmente in Spagna. Tra i suoi romanzi famoso "Il gatto e la gabbianella" da cui è stato tratto il film altrettanto famoso.

